



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Sabato 3 luglio 2021

BlogSicilia.it » PALERMO » SCUOLA E UNIVERSITÀ

Sfida a due per guidare la più grande azienda siciliana, verso la scelta del nuovo Rettore Unipa,

SI VOTA IL 27 LUGLIO



di Manlio Viola e Veronica Femminino | 03/07/2021



Attiva ora le notifiche su Messenger

E' partita la corsa alla [carica di rettore dell'Università di Palermo](#). Non si tratta solo di governare per i prossimi sei anni la più grande e importante università siciliana ma anche di guidare quella che è, di fatto, la seconda azienda per importanza in Sicilia dopo la Regione e la prima azienda della Sicilia occidentale. Ed escluso proprio il governo la maggiore azienda dell'isola in assoluta con numeri da capogiro.



Leggi Anche:
Boom di immatricolati all'Università di Palermo, +34% nuove iscrizioni, crescono del 44% anche le lauree magistrali

ASCOLTA ADESSO
BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

PREMI SUL TASTO PLAY

Contattaci su
WhatsApp
+39 377 4388137

WWW.INSICILIA.COM
inSicilia
È MADE IN QUI

OLTRE LO STRETTO

Oroscopo del giorno
domenica 4 luglio
2021

Buttanissima
Il giornale dell'irriverenza Sicilia

La sfida per guidare l'Ateneo

La sfida per guidare l'Ateneo sarà una corsa a due tra Massimo Midiri e Francesco Vitale. 'Guidare' l'università del capoluogo siciliano è certamente un onore ma anche un onere, dato che l'ateneo palermitano rientra nel numero di quelli che il Censis chiama "mega atenei" (che hanno oltre 40mila iscritti).

La sfida fra continuità e politica

Quella che si profila è una sfida senza precedenti perché in campo non ci sono solo candidati a Rettore. La scelta, nel 2017, di Fabrizio Micari, già Rettore, di candidarsi alla Presidenza della Regione contro Nello Musumeci, di fatto ha, sia pure indirettamente, caricato di significato politico il suo mandato e la sua carica in generale.

Così oggi in campo ci sono due candidati, per la prima volta entrambi provenienti dalla facoltà di Medicina, ed è impossibile non ricordare che da quella facoltà viene anche un ex Rettore come Roberto Lagalla, oggi assessore nella giunta Musumeci.



Leggi Anche:

Elezioni rettore Università di Palermo, presentate le candidature

Più 'vicino' proprio a Roberto Lagalla c'è certamente Massimo Midiri mentre le voci universitarie fanno passare la candidatura di Francesco Vitale in continuità con il rettore uscente Micari. Due 'etichette' un po' superficiali anche se il peso di Lagalla per Midiri si sente mentre per Vitale si registra un aperto tentativo di allontanamento dal mondo politico in generale e la ricerca di una terzietà che lo pone in una situazione diversa, nella quale parlare di continuità è assolutamente ingeneroso. terzietà non distaccata, comunque visto che nell'idea di Vitale l'Università è una opportunità anche per l'amministrazione vista la varietà di competenze e laboratori che può mettere in campo rapidamente e in qualsiasi momento a favore della collettività. Scelte diverse e antitetiche fra i due candidati che mostrano anche programmi e idee differenti pur venendo dalla medesima facoltà

La crescita nel tempo dell'Università di Palermo

In campo c'è, comunque, una sfida importante visto che nei prossimi sei anni ricadono anche i 5 anni di applicazione del PNRR, quel piano di ripresa dopo la pandemia che porterà molti finanziamenti anche nel mondo accademico. L'ateneo di Palermo nel tempo, un tempo piuttosto ampio a dire il vero, ha mostrato **una crescita costante**. Basta citare alcuni dati: conta circa 43mila studenti, 12 mila immatricolati al primo anno, oltre 1540 docenti. Muove inoltre un bilancio di circa 250 milioni di euro l'anno ed ha oltre 3000 dipendenti. Nel 2020 ha fatto registrare un avanzo di bilancio (utile) di 18,8 milioni di euro. Dal 2015 ad oggi +34% di nuove iscrizioni, cresciute del 44% anche le lauree magistrali. Suddivisa in 16 dipartimenti, l'offerta formativa dell'Università di Palermo si è gradualmente arricchita: 37 master, 33 scuole di



...mina, tutti dicono Ponte: "Ma Al C
...rogetto va cambiato" ... Dra

Ultimissime

07:34 Covid19, su Telegram il mercato nero dei 'green pass' contraffatti, chiusi dalla Finanza 10 canali e account

07:30 Il Meteo in Sicilia, caldo e sole nel weekend, a Palermo un 4 luglio "arancione" - LE PREVISIONI

21:59 Terna, l'appello dei sindacati ad Orlando contro il declassamento della sede siciliana

21:00 Covid19, attivati due infopoint in via Ruggero Settimo ed a Mondello

20:40 Il pianoforte di Franco Franchi tornerà a suonare a Palermo, sarà donato alla Piccola accademia dei talenti

19:55 Al via RestART con la Statua del Re di Serpotta, "Diamo un futuro al passato" (FOTO e VIDEO)

19:24 Cane abbandonato in un balcone nel centro storico di Partinico, salvato dai vigili del fuoco

specializzazione, 21 dottorati.

L'importanza dell'Università di Palermo

L'Università di Palermo ha un'offerta formativa che abbraccia, dunque, tutte le aree disciplinari con corsi di laurea triennale, specialistica e magistrale a ciclo unico. Le proposte dell'ateneo per la formazione post laurea sono molte e vanno dai master di I e II livello alle scuole di specializzazione e ai corsi di perfezionamento. L'Università di Palermo propone anche corsi di dottorato e progetti di ricerca in collaborazione con università straniere.

Il dopo Micari

Per il dopo Fabrizio Micari, dunque, scendono in campo due medici, docenti della scuola di medicina del policlinico universitario Paolo Giaccone. Si tratta di Massimo Midiri, 59 anni, direttore della cattedra di radiologia e diagnostica per immagini, e Francesco Vitale, 63 anni, ordinario di igiene generale ed applicata, medico di sanità pubblica ed epidemiologo, già presidente della scuola di medicina e componente del comitato tecnico scientifico dell'Istituto superiore di sanità.

Si vota il 27 luglio

L'appuntamento con il voto è fissato per martedì 27 luglio, la seconda tornata se necessaria sarebbe il 29, l'eventuale ballottaggio martedì 3 agosto. Le elezioni per il sessennio accademico 2021/2022 - 2026/2027 si svolgeranno con modalità elettronica dalle 9 alle 18. Alle consultazioni, potranno partecipare i docenti universitari, gli studenti del senato accademico, del consiglio di amministrazione e dei consigli di dipartimento e il personale tecnico-amministrativo.

I due candidati alla carica di rettore sono [in campagna elettorale](#) già da qualche settimana, ed hanno partecipato ad alcuni incontri pubblici e confronti. Ciascuno di loro ha un sito internet personale dedicato alla candidatura con il relativo programma. Emblematici i nomi scelti per i siti.

Chi è Francesco Vitale

Noisiamounipa è il sito internet di Francesco Vitale. Nella home campeggia un proverbio africano: "Tante piccole persone che in tanti piccoli posti fanno tante piccole cose possono cambiare il volto del mondo". Una candidatura che vuole essere "un richiamo al confronto e al rinnovamento". Nel sito si legge: "Noi siamo Unipa" è lo slogan con il quale Francesco Vitale, Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva, intende presentare alla Comunità Accademica il progetto per il sessennio 2021/27 come candidato Rettore dell'Università degli studi di Palermo.

"Noi siamo Unipa" è un richiamo per tutte le donne e gli uomini che ogni giorno vivono e lavorano per il nostro Ateneo percependo il senso profondo di appartenenza ad una Istituzione che, per propria mission primaria, ci permette di coltivare e condividere idee e saperi, di confrontarci, di imparare e rinnovarci continuamente nel confronto trans-generazionale, interculturale ed internazionale".

Il programma elettorale di Francesco Vitale, lungo ed articolato in un

documento di 97 pagine, verte su 10 punti: Governance; Didattica; Ricerca; Terza Missione – Poli territoriali; Internazionalizzazione; Centro Linguistico di Ateneo; Policlinico Universitario; Risorse umane – Programmazione; Benessere interno, Genere, Politiche a favore degli Studenti; Campus, Plessi, Transizione ecologica, energetica e digitale

Chi è Massimo Midiri

ComUnipà è il nome del sito internet di Massimo Midiri, dove viene specificato che quello proposto è “un progetto partecipato per l’Università di Palermo”. Nella home, subito visibile, il discorso agli Ateniesi di Pericle (431 a.C.), tratto da Tucidide, Storie, II, 34-36, nel quale si parla di democrazia, giustizia eguale per tutti, ricompensa al merito e libertà.

Articolato anche il programma di Massimo Midiri, che ha già indicato il professore Enrico Napoli come prorettore vicario. Nella sua ‘lettera’ rivolta ai colleghi, Midiri fa riferimento al “forte sentimento di orgoglio e senso di appartenenza” alla comunità accademica, agli “importanti segni di miglioramento dell’Ateneo”, e all’ambizioso compito di “coniugare la perfetta efficienza nelle quotidiane missioni universitarie con la capacità di incidere con visione e prospettiva sui grandi temi del mondo contemporaneo”.

Articoli correlati

- Si apre la corsa alla carica di rettore dell’università di Palermo tra Midiri e Vitale

[Agrigento](#)

Bimbo muore cadendo dal carro del Carnevale di Sciacca, a giudizio in tre fra cui il padre

[#elezioni unipa](#)

[#francesco vitale](#)

[#massimo midiri](#)

[#rettore](#)

[#rettore unipa](#)

[#unipa](#)

[#università di palermo](#)



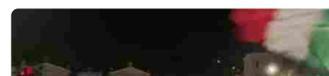
Bimbo muore cadendo dal carro del Carnevale di Sciacca, a giudizio in tre fra cui il padre



Oroscopo del giorno domenica 4 luglio 2021



Colpi di pistola al volto e al torace, agguato ad un bracciante agricolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sotto esame la somministrazione ulteriore: necessaria o no?

La terza dose si studia al Policlinico

Se ne occupa l'equipe di Epidemiologia clinica, caccia a 300 volontari

Il Policlinico è uno dei sette centri italiani che sta valutando la risposta degli anticorpi prodotti dall'organismo dopo la vaccinazione per approfondire le prossime strategie della campagna vaccinale. La ricerca, coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, è curata dai professionisti dell'unità operativa di Epidemiologia Clinica diretta dal professor Francesco Vitale, in collaborazione con i centri universitari ospedalieri di Genova, Foggia, Roma, Milano, Bologna e Padova. Lo studio, in realtà, ha l'obiettivo di indagare e

di capire se ci sia o meno la necessità di somministrare una terza dose di vaccino, eventualità di cui attualmente si discute ma non ancora confermata dalle autorità sanitarie. Il campione prevede la partecipazione di tremila persone, di cui circa trecento saranno reclutati dal Policlinico. Verranno sottoposti a quattro diversi prelievi: prima della vaccinazione, a distanza di un mese, a sei mesi e infine un anno dopo. La fase delle analisi sarà centralizzata nei laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità: «Fino a questo momento – sottolinea il professor Vincenzo Restivo, uno dei coordinatori della ricerca all'azienda universitaria – abbiamo evidenziato come circa il 10 per cento dei soggetti avesse con-

tratto il virus in modo inconsapevole. Entro la fine dell'estate contiamo di poter avere a livello complessivo i risultati preliminari per poter così disporre delle informazioni che servono per valutare la possibilità di una terza dose, probabilmente da somministrare nel periodo autunnale o invernale». Il reclutamento dei partecipanti è ancora in corso, in particolare per quei soggetti che hanno più di 65 anni: chi non ha ancora effettuato il vaccino anti Covid e vuole allo stesso tempo dare un contributo allo studio può telefonare all'ambulatorio vaccinale del Policlinico (091/6553644) dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì. (*FAG*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

